

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	22/08/2022	25	Le poesie di Montale e Spaziani si riscoprono a Pieve di Cento <i>Redazione</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	22/08/2022	3	Il Pd contro l'ex compagno Veronesi "Fu eletto grazie a noi" = Il Pdeil fuoco dell'ex amico "Veronesi fu eletto grazie a noi" <i>E. C.</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/08/2022	30	Tutti pazzi per lo yoga E boom di iscrizioni = Yoga, la passione batte la pandemia La disciplina che piace ai bolognesi <i>Giorgia De Cupertinis</i>	5
RESTO DEL CARLINO IMOLA	22/08/2022	28	Tutti pazzi per lo yoga È boom di iscrizioni = Yoga, la passione batte la pandemia La disciplina che piace ai bolognesi <i>Giorgia De Cupertinis</i>	7
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	22/08/2022	55	Pronto a partire il campionato di Eccellenza <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO RIMINI	22/08/2022	55	Pronto a partire il campionato di Eccellenza <i>Redazione</i>	10

Le poesie di Montale e Spaziani si riscoprono a Pieve di Cento

► Venerdì alle 21 nella chiesa della Santissima Trinità si terrà "Tra meriggi pallidi e assorti spazi infiniti", letture di Shamira Benetti con le liriche di Eugenio Montale e Maria Luisa Spaziani e l'accompagnamento musicale di Agostino Maiurano. L'evento si terrà a cura de "Le amiche del melograno". «Vi aspettiamo là dove comincia la poesia, dove si transita nella meraviglia e dove si termine con lo stupore di riconoscersi nella bellezza dell'animo umano», ha scritto l'attrice e interprete che leggerà le poesie. Quest'anno, tra l'altro, ricorre il centenario della nascita di Maria Luisa Spaziani. La poetessa nacque a Torino nel 1922 da un'agiata famiglia borghese; nel corso della sua carriera è stata anche traduttrice. È spirata nel 2014 a Roma. Il suo archivio è conservato presso il Centro per gli studi sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei dell'Università di Pavia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:6%

Ora sfida De Maria

Il Pd contro l'ex compagno Veronesi "Fu eletto grazie a noi"

Servizio ● a pagina 3

IL DERBY NEL COLLEGIO DI CARPI CON DE MARIA

Il Pd e il fuoco dell'ex amico "Veronesi fu eletto grazie a noi"

Botta e risposta
sui social tra i Dem
e il sindaco di Anzola
candidato da Renzi

Finisce in rissa tra ex compagni di partito la sfida per il collegio uninominale della Camera che comprende Carpi e parte della provincia di Bologna. Il candidato del Pd, Andrea De Maria si troverà infatti a fronteggiare non solo il centrodestra, per cui si parla della candidatura di Gianpiero Samorì, ma anche il sindaco di Anzola, Giampiero Veronesi. Eletto con il Pd alla guida del Comune dell'hinterland, Veronesi è poi passato a Italia Viva un anno fa. La candidatura del sindaco con il Terzo Polo però rischia di portare via voti preziosi per il Pd, in un seggio considerato contendibile. Ieri anche la federazione del Pd bolognese è intervenuta. «Chiediamo a tutti gli amministratori eletti anche con i voti del Pd, come nel caso del sindaco di Anzola dell'Emilia, di mantenere uno spirito leale e responsabile. Il bene del territorio metropolitano viene prima di tutto - dicono Michael Santi e Belinda Gottardi della federazione - Il confronto, in quel collegio come nel Paese, sarà fra la coalizione di centrosinistra e la destra. Altre candidature, come quella di Veronesi, che possono togliere consensi al centrosinistra non fanno altro che aiutare, nei collegi, i candidati di

destra». Il tema è molto sentito e lo scontro è divampato sui social dalle prime ore di ieri mattina. L'ex sindaco di Budrio, Giulio Pierini, ha attaccato duramente: «Veronesi governa con il Pd e grazie al Pd, tutti sanno che nel suo collegio non potrà vincere. Ogni voto dato a lui è un voto regalato alla destra, che in questo modo può sperare di giocarsela anche al maggioritario. Ogni voto al Terzo Polo è un voto alla Meloni». Veronesi però non resta silente e dalle vacanze, mentre è impegnato in scalate in montagna documentate su Facebook, ribatte. «In città metropolitana Matteo Lepore governa con il sottoscritto in giunta come delegato in modo molto proficuo - dice il sindaco di Anzola - Proprio ieri ci siamo sentiti io e Lepore e in modo pacato e corretto, come si conviene a persone che fanno politica, abbiamo convenuto circa la volontà e l'opportunità di continuare l'esperienza insieme.

Questo perché, all'esatto contrario di quello che tu dici, la mia candidatura sottrae voti al centro destra, ed in particolare a Forza Italia, e non credo proprio intaccherà il centro sinistra. Ma se lo farà, ciò avverrà più per la decisione del partito democratico di sbilanciare pe-

santemente l'ago della bilancia su soggetti come Fratoianni e Bonelli (che tra l'altro viene paracadutato proprio vicino a casa tua). Tu Giulio, a mio sommo avviso, hai in testa un'idea di "campo stretto" che a molti sindaci, nel tempo, non ha giovato». Però le critiche non hanno smesso di piovere su Veronesi e tra i detrattori c'è anche un assessore del suo Comune, Danilo Zacchirolì. «Un sindaco in carica, eletto da uno schieramento largo non dovrebbe candidarsi a rappresentarne solo una parte, per rispetto della comunità politica che lo ha indicato e lo sostiene. -dice Zacchirolì - La candidatura di Veronesi, per l'incarico che riveste, la sua storia e il suo percorso, è un favore al centrodestra». Ma l'interessato risponde: «Se la pensi così dovresti di-



Peso:1-2%,3-36%

metterti da assessore, visto che il tuo è un incarico fiduciario e non sei stato eletto».

– e. c



Giampiero Veronesi



Andrea De Maria



Peso:1-2%,3-36%

Neanche il Covid ha fermato questa passione

Tutti pazzi per lo yoga È boom di iscrizioni

De Cupertinis e Orlandi a pagina 6



Yoga, la passione batte la pandemia La disciplina che piace ai bolognesi

Sono 32 i centri sul territorio e i corsi sono partecipatissimi, nonostante i due anni di lockdown «Merito della sua versatilità: fa bene al corpo, alla mente e pure al cuore», spiega l'esperto

Una disciplina spirituale millenaria, dalle radici indiane e praticata dai seguaci di religione buddista e non solo. Un filo che mette in equilibrio, silenziosamente, corpo, cuore e mente. È lo yoga, ora anche motivo di interesse per centinaia di bolognesi, grazie alla sua capacità di adattarsi alle esigenze di mercato senza perdere l'afflato culturale e, soprattutto, di resistere pressoché indenne alla pandemia e annesso lockdown.

Lo confermano i dati, già evidenziati nelle pagine del libro *Cento sfumature di yoga. Mapa della via Emilia*, volume frutto di una ricerca empirica realizzata grazie al lavoro di Pino Lucà Trombetta, docente universitario da sempre impegnato sul tema religioni e spiritualità. In Emilia-Romagna, infatti, ci sono attualmente ben 117 centri yo-

ga, solo due in meno rispetto al 2019.

Nel dettaglio, 32 sono a Bologna, di cui alcuni anche fuori dal capoluogo: due a San Lazzaro di Savena, due a Castel Maggiore, due a Imola e gli altri a San Giovanni in Persiceto, Crevalcore e San Benedetto Val di Sambro. Ma si fa presto a dire yoga quando, in realtà, si tratta di un mondo costellato da variazioni, che si modificano a seconda della postura, della meditazione e da altri innumerevoli caratteristiche e finalità.

«**In un biennio** come il 2019-2021, causa pandemia, i centri sono rimasti chiusi a lungo e poi riaperti con limitazioni. Ciò mostra la loro capacità di resilienza, trasferendo, ad esempio, le attività on line o, appena possibile, all'aperto. E anche l'interesse ormai stabilizzato per lo

yoga nel pubblico», spiega Pino Lucà Trombetta. Che ricorda come «ben 83 dei centri yoga hanno come orientamento il benessere fisico e psicofisico delle persone, mentre solo 22 si pongono come risultato la 'salvezza', mentre i restanti 12 dei 117 centri esistenti lungo la via Emilia non hanno una finalità specifica e univoca».

Così, se Sri Pattabhi Jois - insegnante di yoga indiano - affermava come questa disciplina fosse capace di «partire dal corpo per estendersi alla filosofia e alla meditazione, sondare il sé e cosa ci sia oltre», ora questa stessa pratica, oltre lo spazio, il tempo e le pandemie, attira ancora tanti, tantissimi bolognesi.

Giorgia De Cupertinis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

In regione ci sono ben 117 palestre dedicate a questa popolare attività «Sono frequentate per molti fini diversi»



Pattabhi Jois

Sri K. Pattabhi Jois è stato uno dei più noti insegnanti di yoga indiano





La passione per lo yoga ha retto anche le chiusure dovute alla pandemia



Peso:25-1%,30-49%

Neanche il Covid ha fermato questa passione

Tutti pazzi per lo yoga È boom di iscrizioni

De Cupertinis e Orlandi a pagina 4



Yoga, la passione batte la pandemia La disciplina che piace ai bolognesi

Sono 32 i centri sul territorio e i corsi sono partecipatissimi, nonostante i due anni di lockdown «Merito della sua versatilità: fa bene al corpo, alla mente e pure al cuore», spiega l'esperto

Una disciplina spirituale millenaria, dalle radici indiane e praticata dai seguaci di religione buddista e non solo. Un filo che mette in equilibrio, silenziosamente, corpo, cuore e mente. È lo yoga, ora anche motivo di interesse per centinaia di bolognesi, grazie alla sua capacità di adattarsi alle esigenze di mercato senza perdere l'afflato culturale e, soprattutto, di resistere pressoché indenne alla pandemia e annesso lockdown.

Lo confermano i dati, già evidenziati nelle pagine del libro *Cento sfumature di yoga. Mapa della via Emilia*, volume frutto di una ricerca empirica realizzata grazie al lavoro di Pino Lucà Trombetta, docente universitario da sempre impegnato sul tema religioni e spiritualità. In Emilia-Romagna, infatti, ci sono attualmente ben 117 centri yo-

ga, solo due in meno rispetto al 2019.

Nel dettaglio, 32 sono a Bologna, di cui alcuni anche fuori dal capoluogo: due a San Lazzaro di Savena, due a Castel Maggiore, due a Imola e gli altri a San Giovanni in Persiceto, Crevalcore e San Benedetto Val di Sambro. Ma si fa presto a dire yoga quando, in realtà, si tratta di un mondo costellato da variazioni, che si modificano a seconda della postura, della meditazione e da altri innumerevoli caratteristiche e finalità.

«**In un biennio** come il 2019-2021, causa pandemia, i centri sono rimasti chiusi a lungo e poi riaperti con limitazioni. Ciò mostra la loro capacità di resilienza, trasferendo, ad esempio, le attività on line o, appena possibile, all'aperto. E anche l'interesse ormai stabilizzato per lo

yoga nel pubblico», spiega Pino Lucà Trombetta. Che ricorda come «ben 83 dei centri yoga hanno come orientamento il benessere fisico e psicofisico delle persone, mentre solo 22 si pongono come risultato la 'salvezza', mentre i restanti 12 dei 117 centri esistenti lungo la via Emilia non hanno una finalità specifica e univoca».

Così, se Sri Pattabhi Jois - insegnante di yoga indiano - affermava come questa disciplina fosse capace di «partire dal corpo per estendersi alla filosofia e alla meditazione, sondare il sé e cosa ci sia oltre», ora questa stessa pratica, oltre lo spazio, il tempo e le pandemie, attira ancora tanti, tantissimi bolognesi.

Giorgia De Cupertinis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

In regione ci sono ben 117 palestre dedicate a questa popolare attività «Sono frequentate per molti fini diversi»



Pattabhi Jois
Sri K. Pattabhi Jois è stato uno dei più noti insegnanti di yoga indiano



Peso: 25-1%, 28-50%



La passione per lo yoga ha retto anche le chiusure dovute alla pandemia



Peso:25-1%,28-50%

DILETTANTI REGIONALI

Pronto a partire il campionato di Eccellenza

Dopo l'avvio ufficiale della stagione calcistica dei dilettanti, con i preliminari della Coppa di Serie D, domenica prossima scenderanno in campo anche le formazioni che partecipano al torneo di Eccellenza con la prima giornata dei due raggruppamenti in cui sono state suddivise le squadre dell'Emilia-Romagna. Tutte le formazioni romagnole sono inserite nel girone B.

Il programma della 1ª giornata, girone B (ore 16.30): Del Duca Grama-Classe, Castenaso-Medicina Foscatone, Cattolica-Savignanesse, Granamica-Comacchiese, Masi Torello Voghiera-Bentivoglio, Progresso-Cava Ronco, S. Agostino-Pietracuta, Tropical Coriano-Valsanterno, Victor San Marino-Russi.

Le squadre di Promozione che partecipano al Trofeo Minetti - la Coppa uni-

ta di Eccellenza e Promozione - giocheranno per la prima volta ufficialmente domenica 4 settembre, alle 15,30 sfidandosi inizialmente tra di loro seguendo una divisione geografica.



Peso:12%

DILETTANTI REGIONALI

Pronto a partire il campionato di Eccellenza

Dopo l'avvio ufficiale della stagione calcistica dei dilettanti, con i preliminari della Coppa di Serie D, domenica prossima scenderanno in campo anche le formazioni che partecipano al torneo di Eccellenza con la prima giornata dei due raggruppamenti in cui sono state suddivise le squadre dell'Emilia-Romagna. Tutte le formazioni romagnole sono inserite nel girone B.

Il programma della 1ª gior-

nata, girone B (ore 16.30): Del Duca Grama-Classe, Castenaso-Medicina Foscatone, Cattolica-Savignanesse, Granamica-Comacchiese, Masi Torello Voghiera-Bentivoglio, Progresso-Cava Ronco, S. Agostino-Pietracuta, Tropical Coriano-Valsanterno, Victor San Marino-Russi.

Le squadre di Promozione che partecipano al Trofeo Minetti - la Coppa unita di Eccellenza e Promo-

zione - giocheranno per la prima volta ufficialmente domenica 4 settembre, alle 15,30 sfidandosi inizialmente tra di loro seguendo una divisione geografica.



Peso:9%